



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

Deliberazione di Giunta regionale n. 1747 del 28/12/2007

Programma regione di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013. Parametri standard per la determinazione delle dimensioni aziendali.

Visto il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

Visto il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/05;

Considerato che:

- in applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, il Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Liguria per il periodo 2007-2013 è stato approvato dalla Commissione europea con decisione "C(2007) 5714 del 20 Novembre 2007 e il Consiglio Regionale in data 11 Dicembre 2007 ne ha preso atto, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 16 agosto 1995 n. 44;
- le diverse azioni finanziabili dal PSR sono suddivise in 4 assi di intervento suddivisi a loro volta in varie misure;
- le misure 112 (insediamento di giovani agricoltori) e 121 (ammodernamento delle aziende agricole) prevedono che, ad investimenti ultimati, le aziende agricole debbano raggiungere dimensioni minime da determinare in modo standardizzato attraverso l'uso di specifici parametri la cui definizione è demandata alla Regione Liguria;
- le attività di diversificazione svolte dalle aziende agricole e riconducibili alla misura 311 (diversificazione verso attività non agricole) contribuiscono alla dimensione aziendale di cui al punto precedente;
- le attività di diversificazione svolte dalle aziende agricole devono richiedere un apporto di manodopera inferiore alle attività agricole;

ritenuto pertanto necessario definire i parametri standardizzati validi per tutto il territorio regionale che tengano conto della manodopera ordinariamente impiegata nella normale pratica agricola per le diverse colture e per le diverse tipologie di allevamento nonché per la conduzione delle attività di diversificazione delle attività agricole riconducibili alla misura 311;

Sentiti al riguardo gli Enti Delegati in Agricoltura e le Organizzazioni Professionali Agricole;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia, Pesca e Protezione civile

DELIBERA

per i motivi in premessa indicati, di approvare i parametri standardizzati, di cui alla tabella A di seguito riportata, per la determinazione delle dimensioni aziendali ai fini della concessione dei contributi a valere sulle misure 112 (insediamento di giovani agricoltori) e 121 (ammodernamento delle aziende agricole) del Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

di stabilire che le attività di diversificazione di cui alla misura 311 del PSR non devono essere prevalenti rispetto alle attività aziendali derivanti da attività agricole determinate in base ai parametri standardizzati di cui alla tabella A di seguito riportata;

di stabilire che le dimensioni aziendali derivanti da attività agricole o da altre attività di diversificazione di cui alla misura 311 del PSR e non riconducibili alla tabella A di seguito riportata, saranno quantificate attraverso una apposita relazione tecnica a cura del soggetto richiedente;

Tabella A	
Parametri standardizzati per la determinazione delle dimensioni aziendali ai fini della concessione dei contributi a valere sulle misure 112 (insediamento di giovani agricoltori) e 121 (ammodernamento delle aziende agricole) del Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013	
Parte prima – Attività agricole	
Descrizione delle colture e degli allevamenti	giornate a ettaro o a capo di bestiame
colture cerealicole da granella	20
foraggiere annuali (mais a maturazione cerosa, sorgo, ecc.)	25
foraggiere poliennali (es. erba medica, trifoglio, ecc)	40
patate	60
rose da fiore reciso in pieno campo	800
altre colture floricole poliennali in pieno campo (mimosa, ginestra, calle, ecc)	350
colture per fronde da recidere in pieno campo (eucaliptus, pittosporo, ecc.)	350
colture floricole specializzate in vaso in pieno campo (compreso piante aromatiche)	800
colture floricole annuali in pieno campo	800
colture floricole annuali o in vaso in coltura protetta	1300
colture floricole altamente specializzate da recidere in coltura protetta (rose, gerbera, orchidea, garofani)	1300
altre colture floricole poliennali in coltura protetta	800
fiori per la produzione di fiori secchi	100
orto stagionale e orto consociato con frutteto	400
orto in coltura intensiva a rotazione	600
orto in serra	800
basilico in serra	1100
vigneto specializzato	220
oliveto	140
frutteto specializzato	200
frutta in guscio	70
piccoli frutti (lamponi, mirtilli, ribes, rovo, ecc)	300
prati permanenti	15
pascoli permanenti su terreni di buona o media qualità	8
pascoli permanenti a bassa resa	5
vacche da latte in stabulazione libera	13
vacche in stabulazione fissa	20
vacche nutrici	8
bovini carne/allievi	8
equini	8
fattrici equini	15

pecore e capre da latte	4
altri ovini/caprini	2
suini scrofe	4
altri suini	2
allevamenti avicoli (ogni 100 capi)	3
allevamenti avicoli con allevamento a terra (ogni 100 capi)	4
animali cunicoli (giornate computate per coniglie madri)	1
api stanziali (giornate computate per alveare)	2
api nomadi (giornate computate per alveare)	3
elicoltura (giornate a ettaro)	350
raccolta di funghi, frutti e altri prodotti spontanei del bosco	3
coltivazione intensiva di funghi in strutture protette o ripari naturali	2500
trasformazione aziendale di prodotti zootecnici : + 10% del valore derivante dal bestiame correlato	
trasformazione aziendale di uva : + 20 giornate ad ha per le superfici correlate	
trasformazione aziendale di olive : + 10 giornate ad ha per le superfici correlate	
trasformazione aziendale di altri prodotti agricoli : + 10% del valore derivante dal superfici correlate;	
confezionamento aziendale di basilico a mazzetti : + 300 giornate ad ha per le superfici correlate	
Parte seconda – Diversificazione delle attività agricole riconducibili alla misura 311 del PSR	
agriturismo posto letto	Giornate di lavoro determinate in base alla normativa vigente in materia agrituristica
agriturismo posto tavola	
degustazione	1 giornata ogni 30 degustazioni effettuate
fattoria didattica	1 giornata ogni 25 persone ricevute
agri-campeggio (tende e caravan)	8 giornate ogni piazzola
aree attrezzate per autocaravan	5 giornate ogni piazzola
Bosco – trasformazione e commercializzazione di prodotti silvicoli	7 giornate ad ha

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.